

Ok al Mud del 2015, presentazione al 30 aprile

Approvato il modello unico di dichiarazione ambientale (Mud) per l'anno 2015. Vi provvede il dpcm 17 dicembre 2014 (in *Gazzetta Ufficiale* n. 299 del 27 dicembre 2014, supplemento ordinario n. 97). Il nuovo modello è stato adottato per consentire di acquisire i dati relativi ai rifiuti di tutte le categorie di operatori (Rae, rifiuti di imballaggi, accumulatori, rottami metallici, rottami di vetro e di rame ecc.), in attuazione anche della più recente normativa europea. Il modello, che va a sostituire quello approvato con il dm 12 dicembre 2013, dovrà essere utilizzato per le dichiarazioni da presentare, entro il 30 aprile 2015, con riferimento all'anno 2014 e sino alla piena entrata in operatività del Sistri, che, secondo quanto stabilito dal dm 20 marzo 2013, è scattata con un calendario diversificato per tipologia di soggetti: dal 1° ottobre 2013 per i soli gestori, intermediari e commercianti di rifiuti speciali pericolosi e per i nuovi produttori di rifiuti pericolosi e dal 3 marzo 2014 per i produttori iniziali di rifiuti pericolosi e per i comuni e le imprese di trasporto di rifiuti urbani nella regione Campania. Il modello Mud va presentato presso la camera di commercio competente per territorio, in cui ha sede l'unità locale, cui si riferisce la dichiarazione. Il nuovo modello Unico di dichiarazione ambientale è diviso in sei comunicazioni: rifiuti, veicoli fuori uso, imballaggi, rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, rifiuti urbani e assimilati e produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche. I soggetti che svolgono attività di solo trasporto e gli intermediari senza detenzione devono invece presentare il Mud alla camera di commercio della provincia nel cui territorio vi è la sede legale dell'impresa cui la dichiarazione si riferisce. Deve essere presentato un Mud per ogni unità locale che sia obbligata dalla normativa vigente.

essere presentato un Mud per ogni unità locale che sia obbligata dalla normativa vigente.

Cinzia De Stefanis

— © Riproduzione riservata —

IO
ONLINE

Il modello e le
istruzioni sul sito
www.italiaoggi.it/
documenti